



# Appello umanitario d'emergenza

unicef 

## Iraq

Le conseguenze umanitarie del conflitto in Iraq sono catastrofiche: 5,2 milioni di persone hanno urgente bisogno di assistenza umanitaria.

Da dicembre 2014: più di 2,2 milioni di iracheni sono rimasti sfollati (di cui circa la metà bambini); 1,5 milioni di persone versano in condizioni di vulnerabilità presso le comunità ospitanti; 1,7 milioni di persone che hanno bisogno urgente di assistenza umanitaria rimangono irraggiungibili, poiché si trovano nelle zone sotto il controllo dei gruppi armati.

Il conflitto e le violenze in atto, anche contro le minoranze, continuano a causare ulteriori sfollamenti. Gli spostamenti degli sfollati all'interno dei confini nazionali rimangono molto fluidi, con un'ampia dispersione tra le centinaia di località in tutto il paese. Inoltre l'Iraq continua ad ospitare più di 210.000 rifugiati siriani, principalmente nel nord del paese, di cui il 64% sono donne e bambini con bisogni specifici di protezione.

A causa del rigido inverno, gli sfollati e i rifugiati hanno urgente bisogno di indumenti invernali e di altre scorte per affrontare l'inverno, di avere accesso all'acqua, ai servizi igienico sanitari, e all'assistenza sanitaria di base.

Centinaia di famiglie nel nord del paese (di cui più di mezzo milione sono bambini) vivono in costruzioni incompiute e altri rifugi di fortuna. Rifugi adeguati per le persone sfollate costituiscono una priorità.

Più di 2.000 casi verificati di gravi violazioni dei diritti umani sottolineano il bisogno di rafforzare i servizi di protezione così come i meccanismi di monitoraggio e di intervento.

Il carente stato nutrizionale dei bambini, aggravato dal freddo, ha notevolmente aumentato le infezioni respiratorie tra i neonati.

### Strategia di risposta all'emergenza nel 2015

La strategia umanitaria dell'UNICEF in Iraq è in linea con il *Piano di Risposta strategico delle Nazioni Unite* (Settembre 2014-Dicembre 2015). Con il peggioramento della crisi, particolare attenzione è data alle esigenze degli sfollati, delle comunità ospitanti e di altre fasce di popolazione vulnerabile.

L'UNICEF collabora sia con il governo sia con i partner locali e internazionali per fornire accesso ai servizi essenziali nei settori: "Acqua e Igiene", "Salute", "Nutrizione", "Istruzione" e "Protezione dell'infanzia".

L'UNICEF è l'agenzia leader nel settore "Istruzione" e "Acqua e Igiene", e per la "Protezione dell'infanzia", parte del più generale settore "Protezione".

Data l'entità della crisi, verrà ampliato l'accesso ai servizi es-

⇒ Numero di persone colpite 5,2 milioni

⇒ Numero di bambini colpiti: 2,6 milioni

⇒ Persone da raggiungere: 3,5 milioni

⇒ Bambini da raggiungere: 1,75 milioni

### Piano di interventi:

(Settembre 2014—Dicembre 2015)

#### Acqua e igiene

- 3,5 milioni di persone hanno accesso a quantità sufficiente di acqua potabile sicura, per bere, cucinare e per l'igiene personale
- 500.000 persone hanno accesso a servizi igienici adeguati
- 700.000 persone beneficiano della promozione dell'igiene e a forniture igienico-sanitarie.

#### Sanità e Nutrizione

- 5,6 milioni bambini sotto i 5 anni vaccinati contro la polio nelle zone colpite dalla crisi
- 60.000 bambini vulnerabili vaccinati contro il morbillo
- 340.000 bambini beneficiano di servizi di monitoraggio della crescita

#### Protezione dell'infanzia

- 75.000 bambini hanno accesso al supporto psicosociale
- 75.000 bambini ricevono servizi specialistici di protezione

#### Istruzione

- 250.000 bambini sfollati e delle comunità ospitanti riguadagnano accesso all'istruzione
- 60.000 bambini ricevono il sostegno psicosociale attraverso programmi di istruzione

#### Protezione Sociale

- 10.000 tra le famiglie più vulnerabili ricevono sussidi economici

#### Risposta Rapida

- 1,4 milioni di sfollati ricevono aiuti essenziali

#### Preparazione all'Inverno

- 200.000 bambini vulnerabili ricevono vestiti adeguati per l'inverno

senziali ad oltre 3,5 milioni di persone — di cui 1,75 milioni di bambini - nei settori: "Acqua e Igiene", "Sanità e Nutrizione", "Istruzione" e "Protezione dell'infanzia". L'obiettivo primario, a breve termine, è fornire indumenti invernali e materiale salvavita a 200.000 bambini vulnerabili, e aiuti d'emergenza, attraverso il Meccanismo di Risposta Rapida, a 1,4 milioni di sfollati. Inoltre, l'UNICEF assisterà con sussidi economici 10.000 famiglie vulnerabili.

L'UNICEF continuerà anche ad assicurare che tutti i bambini vengano vaccinati contro la poliomielite, per prevenire il manifestarsi di nuovi casi all'interno dell'Iraq. L'intervento dell'UNICEF per i rifugiati siriani in Iraq è delineato nell'Appello di emergenza relativo, parte del *Piano di risposta regionale dell'emergenza dei rifugiati siriani* (3RP).

### Risultati conseguiti nel 2014

Da metà del 2014, l'UNICEF ha rapidamente rafforzato il suo intervento umanitario, in risposta all'escalation di violenza e ai conseguenti sfollamenti di massa. L'UNICEF e i suoi partner hanno distribuito immediatamente aiuti salvavita a più di 240.000 persone altamente vulnerabili attraverso l'utilizzo del Meccanismo di Risposta Rapida, e con l'inizio dell'inverno ha raggiunto circa 60.000 bambini con materiali e indumenti per la stagione invernale.

Nel settore dell'"Acqua e l'igiene", l'UNICEF, in collaborazione con le organizzazioni partner, ha rifornito circa 760.000 persone (di cui il 50% bambini) con accesso all'acqua potabile; ha distribuito prodotti per l'igiene dato a più di 466.000 persone e fornito accesso a servizi igienico-sanitari adeguati a 68.000 persone. Circa 38.000 bambini hanno avuto accesso all'istruzione e più di 13.000 bambini al sostegno psicosociale e ad altre attività ricreative negli "spazi a misura di bambino", allestiti dall'UNICEF, nel tentativo di dare un senso di normalità e di migliorare il meccanismo protezione.

Circa 2.031 casi di violazione dei diritti dell'infanzia sono stati verificati e documentati attraverso il Meccanismo di Monitoraggio e Registrazione (MRM), fondamentale per informare con dati comprovati le attività di programmazione e di advocacy.

Per ridurre i rischi di malattie trasmissibili, l'UNICEF con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) ha sostenuto il ministero della Sanità iracheno nel condurre 6 campagne nazionali e 4 sub-nazionali di vaccinazione, raggiungendo più di 5,6 milioni di bambini contro la polio, di cui 340.000 bambini sfollati (vaccinati anche contro il morbillo). Inoltre, l'UNICEF ha sostenuto le vaccinazioni dei bambini rifugiati siriani all'arrivo in Iraq (in risposta al flusso proveniente da Kobane).

Dato l'aggravamento della situazione nutrizionale, l'UNICEF ha raggiunto 13.500 bambini con terapie nutrizionali interventi di monitoraggio della crescita.

### FONDI NECESSARI PER IL 2015

Come parte del *Piano di Risposta Strategica per la crisi in Iraq* delle Nazioni Unite, l'UNICEF necessita di 319,4 milioni di dollari per rispondere ai crescenti bisogni umanitari di donne e bambini in tutto il paese. Alla data del 9 dicembre 2014, 131,2 milioni di dollari erano disponibili per l'emergenza. L'UNICEF fa appello per i 188,2 milioni di dollari mancanti.

L'UNICEF è grato per i fondi ricevuti fino ad oggi, e richiede urgentemente altri fondi supplementari per consentire la fornitura di aiuti umanitari per le donne e i bambini iracheni, nei settori di "Acqua e Igiene", "Salute", "Nutrizione", "Istruzione" e "Protezione dell'infanzia".

Settori di intervento	Fondi necessari per il periodo settembre 2014-dicembre 2015 (\$ usa)
Acqua e Igiene	63.329.700
Sanità e Nutrizione	65.000.000
Protezione	20.632.217
Istruzione	106.501.920
Protezione Sociale	23.200.000
Meccanismo di risposta rapida	21.222.000
Preparazione all'inverno	19.526.780
<b>TOTALE</b>	<b>319.412.617</b>

**ACQUA E SERVIZI IGIENICI**

Numero delle persone colpite dall'emergenza che hanno accesso ad acqua potabile	757.731
Numero delle persone colpite dall'emergenza che hanno accesso ai servizi igienico-sanitari	68.490
Numero degli sfollati che ricevono kit per l'igiene personale e altre forniture igienico sanitarie	466.938

**ISTRUZIONE**

Numero dei bambini sfollati (dai 6 ai 17 anni) che hanno accesso ad opportunità di apprendimento	38.520
Numero dei bambini nelle comunità di accoglienza (dai 6 ai 17 anni) che hanno accesso ad opportunità di apprendimento	N/A
Numero dei bambini che hanno accesso al sostegno psicosociale nei programmi di istruzione	10.771

**SALUTE E NUTRIZIONE**

Numero dei neonati colpiti dalla crisi che beneficiano di assistenza neonatale a domicilio	/
Numero dei bambini che hanno accesso ai servizi per il monitoraggio della crescita	13.530
Numero dei bambini sotto il primo anno di vita vaccinati contro il morbillo attraverso le campagne di vaccinazione di routine	17.000
Numero dei bambini sotto i 5 anni vaccinati contro la polio nelle aree colpite dalla crisi attraverso campagne di immunizzazione	5.345.154

**PROTEZIONE DELL'INFANZIA**

Numero dei casi monitorati, verificati e documentati sulle gravi violazioni dei diritti umani	2.031
Numero dei bambini che ricevono servizi specialistici per la protezione dell'infanzia (riunificazione, servizi di cura alternativi specializzati)	2.159
Numero dei bambini che hanno accesso al supporto psicosociale	13.816

**PROTEZIONE SOCIALE**

Numero delle famiglie vulnerabili che ricevono sussidi economici	0
--	---

**RISPOSTA RAPIDA**

Numero di nuovi sfollati che ricevono aiuti essenziali di prima necessità	242.760
---	---------

**PREPARAZIONE ALL'INVERNO**

Numero dei bambini maggiormente vulnerabili protetti dai rischi dell'inverno con indumenti appropriati	58.912
Numero delle persone maggiormente vulnerabili raggiunte con interventi mirati a proteggerli dai rischi dell'inverno	33.962